

**Tribunale di Reggio Emilia****Sezione procedure concorsuali**

riunito in camera di consiglio e così composto:

dott.ssa Stefania Calò **Presidente**

dott.ssa Simona Boiardi **giudice relatore**

dott. Niccolò Stanzani Maserati **giudice**

nel procedimento 1/2025 ha pronunciato il seguente

DECRETO

Vista la sentenza n.328/2026 pubblicata il 4-2-2026 con cui la Corte di Appello di Bologna ha revocato l'omologazione del concordato minore di CHIAPPONI LUCA (C.F. CHPLCU70S16F463T) rappresentato e difeso da Avv. RESTORI DANIELE con domicilio eletto in VIALE FRATTI 7 PARMA di cui alla sentenza del Tribunale di Reggio Emilia n. 94/2025 pubblicata in data 1.9.2025 e DICHIARATO l'apertura della liquidazione controllata di CHIAPPONI LUCA ed ha rimesso al Tribunale di Reggio Emilia per ogni conseguente adempimento;

considerato che a norma dell'art. 268, comma 4, lett. b), ccii, non è compreso nella liquidazione, tra l'altro, le somme percepite dal debitore *"nei limiti, indicati dal giudice, di quanto occorre al mantenimento suo e della sua famiglia"*;

rilevato, che nella relazione particolareggiata dell'occ si accertava che il Chiapponi percepisce un reddito medio mensile netto fiscale e previdenziale di circa € 3.250,00 (tabella al punto 1.5.4) ma dalla disamina della sentenza della Corte si ritiene che sia prudente determinare in circa 2625,00 euro il reddito mensile;



ritenuto che in ragione di tali valutazioni si ritiene di determinare provvisoriamente (in attesa che il liquidatore verifichi puntualmente tutte le spese familiari) in euro 2.250,00 la somma necessaria al sostentamento della famiglia);

considerato che il debitore dovrà versare alla procedura tutte le somme percepite a qualsiasi titolo che eccedano l'ammontare delle spese personali, come quantificate nel dispositivo per cui le somme destinate alla procedura potranno variare, in aumento o in difetto, a seconda dei redditi in concreto percepiti;

che sarà quindi obbligo del ricorrente effettuare tale periodico versamento, secondo le modalità che potranno essere concordate con il nominando liquidatore, e sarà onere di quest'ultimo verificare l'ottemperamento di detto obbligo da parte del debitore;

p.q.m.

I. nomina giudice delegato la dott.ssa Simona Boiardi;

II. nomina Liquidatore la dott.ssa Noemi Cosseddu, già nominata Gestore della Crisi dall'Occ;

III. dispone che dal giorno della dichiarazione di apertura della liquidazione controllata, nessuna azione individuale esecutiva o cautelare, anche per crediti maturati durante la liquidazione, possa essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura;

IV. ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

V. assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di 90 giorni entro cui, a pena di inammissibilità, dovranno trasmettere al



liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 ccii;

VI. conferma l'operatività del divieto di iniziare o proseguire esecuzioni individuali o cautelari sul patrimonio della ricorrente;

VII. dispone che il debitore verserà alla procedura tutte le somme percepite a qualsiasi titolo che eccedano l'ammontare delle spese familiari quantificate in € 2250,00 mensili;

VIII. dispone che il liquidatore verifichi e documenti le spese familiari del sig. Chiapponi;

IX. dispone che le operazioni concrete di liquidazione siano condotte dal Liquidatore in base al programma di liquidazione che lo stesso provvederà a predisporre;

X. dispone che il Liquidatore provveda all'apertura di un conto corrente bancario intestato alla procedura e vincolato all'ordine del giudice, su cui accreditare le somme oggetto del piano;

XI. dispone l'inserimento a cura della cancelleria del presente provvedimento nell'area web del sito internet del Tribunale;

XII. stabilisce che il presente provvedimento sia notificato, a cura del Liquidatore, al debitore, ai creditori ed ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Così deciso in Reggio Emilia il 4 febbraio 2026 nella camera di consiglio del Tribunale- sezione procedure concorsuali.

Il giudice relatore

Simona Boiardi

Il Presidente

Stefania Calò



